UN MARE D'ARTE – FESTIVAL DELLA COSTA E DEL FUTURO

Il prototipo prevede la creazione di un Festival artistico estivo annuale, della durata di alcuni giorni e replicato negli anni, per sensibilizzare la popolazione regionale alla salvaguardia della costa e per stimolare una cittadinanza attiva sui temi ambientali. Il Festival è itinerante e si svolge in più luoghi lungo tutta la costiera emiliano-romagnola. E' rivolto a persone di tutte le età e comprende vari eventi come concerti, esibizioni di teatro e danza sul tema del cambiamento climatico e laboratori per bambini e adulti. La manifestazione, per incoraggiare la partecipazione della comunità, promuove concorsi di idee e premiazioni in una dimensione coordinata con le azioni previste dal prototipo del Museo virtuale (prototipo 2.2).

La proposta di Festival risponde all'obiettivo di promuovere una conoscenza scientifica rigorosa attraverso modalità coinvolgenti e generatrici di nuove relazioni tra persone di tutte le età, rendendo protagoniste le giovani generazioni. Sfida 2 - Comunicazione e partecipazione

PERCHE' QUESTA SFIDA E' IMPORTANTE

Di fronte alla situazione di grave deterioramento del clima che produce effetti sul pianeta e dunque su ogni sua forma di vita, è fondamentale attivare azioni che sensibilizzino costantemente l'intera comunità (cittadini, istituzioni, realtà socio-economiche, ecc.). E' importante riuscire ad agire anche attraverso **modalità aggreganti grazie alle quali le persone si sentano protagoniste**, aperte al dialogo e all'incontro, in grado di dare un contributo creativo che attivi comportamenti consapevoli e sostenibili. Tutto questo è possibile anche immaginando **situazioni stimolanti da un punto di vista emotivo, divertenti e dinamiche** che inneschino una partecipazione attiva delle persone per contribuire alla formulazione di idee volte a mitigare i cambiamenti climatici in corso.

COSA CONSENTIRÀ DI OTTENERE E CON QUALE IMPATTO

Un Mare d'Arte - Festival d'arte per la costa del futuro mira ad ottenere un coinvolgimento partecipato delle comunità attorno ai temi ambientali, stimolando ad assumendo comportamenti sostenibili da adottare singolarmente e collettivamente.

CHI VERRÀ COINVOLTO

Il coinvolgimento sarà ampio, a partire dalle **amministrazioni locali** e dalle **associazioni ambientaliste** con cui si definiranno contenuti, obiettivi e azioni del progetto Festival. Ulteriori soggetti istituzionali (**scuole, musei, fondazioni, enti parco, ecc.) verranno** coinvolti per creare partnership per la messa a punto delle diverse e articolate azioni e per condividere organizzazione e gestione dell'evento. Affatto trascurabili sono gli **artisti e animatori** che prenderanno in carico le iniziative di carattere creativo; altrettanto importante il coinvolgimento di **operatori turistici, commercianti e cooperative di bagnini e pescatori** disponibili ad ospitare gli eventi del Festival.

DESCRIZIONE DELLE AZIONI PROPOSTE

Di fondamentale importanza per la messa a punto del Festival sono le **collaborazioni**, sia nella fase di progettazione sia di gestione, dei seguenti soggetti: Regione Emilia-Romagna, amministrazioni locali (comuni, province, etc.), associazioni (es. Legambiente, Fridays For Future), Università e centri di ricerca (es. Facoltà di Geologia), Fondazioni (es. FAI),cooperative (es. bagnini, pescatori),

musei, enti, comunità straniere, parchi locali, operatori turistici, istituzioni e associazioni culturali varie.

Ulteriore azione strategica è rappresentata dalla **promozione dell'evento**. A questo scopo si creeranno pagine sui vari social media, volantini e poster (anche in Inglese e da distribuire presso i comuni, i centri per anziani, scuole, etc.); si lavorerà per ottenere il coinvolgimento di media televisivi e radiofonici (in special modo webradio create da giovani come Giovani in onda (Collegamento esterno)); si realizzeranno installazioni artistiche a tema, o con materiali di riciclo, in varie piazze dei centri che affacciano sulla costa emiliano-romagnola; si creeranno video distribuiti su canali televisivi e radiofonici, in modo tale da poter raggiungere più persone possibili, di tutte le età, culture e provenienze.

Per accrescere il coinvolgimento e il dialogo dei partecipanti si prevede di progettare e somministrare un questionario per raccogliere elementi sul livello di conoscenza su temi ambientali ma soprattutto per **invitare la cittadinanza a suggerire proposte di azioni** per contrastare il cambiamento climatico e tutelare la costa.

Particolare attenzione verrà posta affinché ogni azione mantenga il livello più **basso possibile di impatto ambientale** e promuova comportamenti sostenibili, ad esempio, attraverso la selezione e distribuzione di premi e gadget sostenibili (come: borracce riutilizzabili, borse di tela, biglietti gratuiti per i mezzi pubblici durante il festival e per i musei dell'ambiente locali) che possano sollecitare, anche nel tempo, comportamenti virtuosi.

I PASSI PER REALIZZARE LA PROPOSTA

Di seguito ci sono i passi che immaginiamo di mettere in campo al termine delle attività di consultazione sulle proposte elaborate durante l'Innovation Camp, che si è concluso a maggio 2023.

PRIMI PASSI: COSA DEVE SUCCEDERE NELLE PROSSIME 6 SETTIMANE?

Costituire una team di progetto che comprenda i promotori del prototipo, l'amministrazione regionale e le amministrazioni locali della costa romagnola, in collegamento al gruppo Governance. Il team valuterà il prototipo e proporrà le eventuali necessarie integrazioni. Al team spetta l'elaborazione del progetto di massima. Il team deve comprendere persone delle diverse generazioni e generi.

Bisogna definire quali fatti scientifici provati divulgare durante il festival e occorrono le azioni di collegamento con gli altri gruppi, come la formazione. (All'interno dell'evento Festival vanno considerati gli inserimenti di pillole, anche proposte in modo innovativo, di educazione ambientale e sostenibilità.)

PROTOTIPAZIONE: COSA DEVE ACCADERE NEI PROSSIMI 6 MESI?

Il team si impegna a **ricercare le partnership, istituzionali e private**, necessarie per la co-progettazione esecutiva del Festival.

La Regione propone modalità di ricerca di fondi necessari per coprire le spese.

Il team verrà organizzato in sottogruppi di lavoro (che garantiscano anch'essi la partecipazione di persone delle diverse generazioni e generi) che si impegnano nelle diverse attività preliminari: messa a punto degli aspetti logistici e organizzativi, elaborazione del piano di comunicazione, layout dei materiali vari, format call for action, elaborazione questionari, ecc..

Prima azione concreta la predisposizione e condivisione del questionario finalizzato a coinvolgere cittadini e cittadine, sia rispetto al grado di conoscenza del tema che per la raccolta di eventuali idee e suggerimenti sulla realizzazione del Festival.

IMPATTO TRA 6 ANNI?

Estate 2024 Prima edizione del Festival della Costa

2025- 2029 Repliche delle edizioni del Festival per costruire e consolidare la comunità costiera (e non solo) attorno alle tematiche di salvaguardia dei molteplici ambienti e dimensioni di costa. Comunità che, anche attraverso la partecipazione alle diverse edizioni del festival, consolidi la consapevolezza e i comportamenti virtuosi, diventando attore partecipe e protagonista del cambiamento e volano di buone pratiche e comportamenti sostenibili.

Commentato [GL1]: @Deriu Micaela ho corretto solo qualche refuso e tolto spazi in più. Il testo per me va bene.

RACCOLTA DELLE IDEE EMERSE NEI WORKSHOP

- L'idea di partenza è stata quella di cercare un **linguaggio universale** che potesse agevolare la sfida di spiegare concetti non sempre semplici a tutte le **generazioni, ma anche a tutte le culture**, attraverso: l'arte, il gioco, la partecipazione;
- la proposta di un Festival ci è sembrata rispondere a questi presupposti, permettendo altresì di continuare a colloquiare con le comunità costiere nel complesso, ma allargando il coinvolgimento anche a giovani, artisti, associazioni ambientali e culturali, nonché Scuole/Università, Centri di Ricerca e CES, per poter diffondere più facilmente i concetti - spesso molto tecnici/scientifici - a fasce della popolazione che possono dare un prezioso contributo, con visioni anche diverse e che rappresentano il futuro;
- importante tassello il questionario. Viatico alla costruzione del nostro Festival, con obiettivi di indagine ma anche di raccolta di idee e contributi per la kermesse da realizzare. Lo strumento diventa quindi anche un primo "veicolo pubblicitario" di quello che si vorrebbe realizzare, annunciando nel contempo di volerlo **fare in maniera condivisa ed inclusiva.** Su questo occorrerà ragionare su un testo multiculturale e con modalità che contemplino una distribuzione cartacea/tradizionale e pubblicizzazione online.
- un Festival, allegro e contaminante, trait d'union tra la Governance e la Formazione, anche attraverso possibili progettazioni quali la creazione di un Museo Virtuale. Una formula interessante considerando l'interesse sempre crescente per arte/digitale e partecipazione da parte del protagonismo giovanile ma guardato con grande attenzione anche dalle altre fasce di età, sia quale garanzia di piena 'accessibilità, che per le molte facilitazioni oggi in uso anche tra fasce più anziane (QR-code, tutorial, guide digitali);
- ci sembra anche molto efficace pensare di affrontare il problema della Difesa della nostra Costa, stimolando una partecipazione attiva e creativa, **incentivando i comportamenti virtuosi** e **premiando anche proposte e idee** attraverso premialità che a loro volta siano oggetti/opportunità per comportamenti virtuosi e valorizzare il territorio. Premi/Buoni/ biglietti per utilizzare mezzi pubblici o noleggiare biciclette, accessi ad ecomusei locali, incontri con associazioni che conservano la memoria delle tradizioni e di antichi lavori. Eventuale oggettistica solo se con possibilità di riutilizzo e fatti con materiali

Commentato [DS2]: @Gamberini Laura @Deriu Micaela @Caputo Stefania
ho modificato un paio di tempi verbali….
Il testo è perfettamente integrato….
Anche se molto, troppo lungo…..

riciclabili/riciclati. Meglio ancora se propri del territorio e facendo conoscere le piccole aziende tradizionali locali. Le stesse premialità, approfondite e condivise con gli stakeholder e i partner, potrebbero poi essere un indicatore da monitorare in termini di incremento dei passeggeri sui mezzi pubblici, incremento utilizzo mezzi alternativi all'auto privata, aumento del turismo sostenibile.